

"Migrante per sempre"

- Venerdì, 20 Settembre 2019 10:10
- Scritto da Elisabetta Magnani
- Pubblicato in [Libri e Racconti](#)

Riceviamo da Elisabetta Magnani* e pubblichiamo - *«Ho voluto raccontare la storia di Lina, una storia di migrazione italiana, per favi conoscere le emozioni e i dolori che ha dovuto affrontare. Il mio non è un libro politico, ma semplicemente un racconto di una storia. Credo che in questo tempo di odio e razzismo, per uscire da questa condizione, narrare delle storie sia una soluzione.»* Chiara Ingrao (da un articolo di Lorenzo Vita su L'inchiesta).

Abbiamo inaugurato così la nostra attività di associazione culturale. E ne siamo orgogliosi. E' venuta a trovarci Chiara Ingrao, abbiamo presentato il suo libro meraviglioso: *"Migrante per sempre"* e dialogato con lei sulla storia di A. (Lina nel libro), sulla necessità umana di migrare, sull'essere donna oggi ieri e domani, sul senso profondo dell'amicizia soprattutto per chi è costretto spesso a ricominciare daccapo, su un pezzo di storia sociale e politica d'Italia, sulla difficile scelta di andare (alla fredda efficiente Germania) o restare (alla colorata caotica Italia), alla città ricca di opportunità o al paese, intriso di ricordi...

«Sembra esserci nell'uomo come nell'uccello, un bisogno di migrazione, una vitale necessità di sentirsi altrove.» Marguerite Yourcenar

Ci siamo fusi ad un evento già previsto da Danilo Grossi per il 15 settembre, la proiezione del film *"Bangla"*** con la presenza del regista Phaim Bhuiyan, abbiamo allargato un po' i confini e l'evento è diventato un contenitore e dentro un contenitore c'è lo spazio e ci sono le possibilità, l'evento non si estingue, si gettano semi, si rimesta il terreno, si creano relazioni per future collaborazioni, si lasciano domande inattese e attese di future riflessioni...

Così la serata è proseguita con una lunga fila per la dedica e l'autografo di Chiara sui suoi libri sold out!

Un generoso calice di vino, un buffet leggero e poi un dibattito prima della proiezione, sul tema del film: l'amore ai tempi delle seconde generazioni, quando l'incontro avviene fra una ragazza italiana figlia di italiani e un ragazzo italiano *"de Torpignattara"*, di origini bengalesi (*"mezzo italiano, mezzo bengalese, cento per cento torpigna"* cit.) L'integrazione, i pregiudizi, le reali differenze. Un film bello sincero e attuale che ci ricorda un pò il Nanni Moretti di *Ecce Bombo* e che ci aiuta a gettare lo sguardo oltre il presente, a riconoscere in noi stessi un limite creato forse più dall'abitudine

che dalla paura, ed è raro e divertente ritrovarsi spiazzati di fronte alla cadenza ineccepibilmente romanesca di Phaim.

Questo è uno dei format che propone LiberAzione. Vogliamo creare una rete di giovani che graviti intorno alle nostre attività. E alimentare un dialogo intergenerazionale, interculturale, interraziale, interartistico, interideologico, interclassista... internazionale!

E quindi stay tuned e contattateci se vi va.

*Elisabetta Magnani, attrice, gestisce LiberAzione

***"Bangla, l'amore al tempo della seconda generazione" del regista Phaim Bhuiyan*